



L'Unione Europea punta tutto sull'Erasmus

Strasburgo aumenta i finanziamenti per la mobilità degli studenti

Il 5 aprile, a Strasburgo è stato raggiunto l'accordo sulle prospettive finanziarie 2007 - 2013, Lifelong learning ed Erasmus in primo piano. Con un incremento degli scambi di mobilità, che coinvolgeranno 40000 studenti in più. Il Parlamento europeo ha stabilito un aumento di 4 miliardi di euro per tutto il periodo, che permetterà di proseguire le discussioni su tutti i dossier aperti, tra cui il 7° Programma Quadro e il Programma integrato per il Lifelong learning. Quest'ultimo programma sarà tra quelli potenziati in base al nuovo accordo, insieme a quello per l'innovazione (Programma per la competitività e l'innovazione - CIP) e agli aiuti di Stato per le PMI.

Tuttavia, la reazione dei parlamentari europei, che si sono battuti per l'aumento del budget complessivo, non è particolarmente entusiasta, ma data la riluttanza del Consiglio a cedere di più, è stato preferito arrivare ad un accordo, che la Crui italiana ritiene comunque insoddisfacente, piuttosto che continuare il braccio di ferro rischiando di ritardare ulteriormente il processo decisionale di tutti i Programmi per il periodo 2007 - 2013 e cercando di evitare la loro interruzione tra una programmazione e l'altra. In attesa di conoscere i dettagli dell'accordo e gli aumenti relativi dei Programmi di interesse per le Università, è



importante sottolineare l'attenzione dimostrata nei confronti della mobilità Erasmus, che era stata fortemente penalizzata dall'accordo raggiunto dal Consiglio europeo del dicembre 2005: oltre 40000 studenti in più, come accennato prima, potranno usufruire degli scambi di mobilità.

Alle nuove risorse dovrebbe aggiungersi un incremento di 2,5 miliardi di Euro nelle riserve della BEI per finanziare programmi nei settori ricerca e sviluppo, reti di trasporto e aiuto alla PMI.

Ago Nat